



Parole e immagini dall'Africa

A traverso la lettura di immagini relative all'Africa, stimoliamo i bambini a creare frasi collegate fra loro per costruire una storia che abbia un inizio, un succedersi di eventi e una fine.

Traguardi di competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi.

Obiettivi di apprendimento

- Accrescere la curiosità e l'interesse verso diversi modi di vivere.
- Scoprire ambienti e culture diverse.
- Memorizzare e riprodurre nuovi termini linguistici.
- Associare parole e immagini.

Parole chiave: Ambienti • Storie

PRIMA di COMINCIARE

Organizziamo il laboratorio: prepariamo lo spazio stendendo un lenzuolo e mettendoci sopra il materiale per il gioco simbolico e uno stereo che riproduca musica tradizionale africana; prevediamo anche uno spazio con un tavolo e materiale espressivo e uno spazio libero per il gioco simbolico.

Procuriamoci il materiale: cartoncino A3 per realizzare le scatole, cartoncino per realizzare le maschere dei personaggi del gioco simbolico e un grande lenzuolo pieno di sabbia mescolata con farina gialla, legnetti, sassi, animali della savana di plastica...

Per saperne di più: per realizzare il leone o altri animali della savana procuriamoci *Idee creative per bambini* (2008), Casalecchio di Reno (BO): Edizioni Del Borgo; troviamo musica etnica africana su youtube digitando Africa Djole - Kaloum (full album).

animali della savana di plastica (leoni, tigri, elefanti...). Chiediamo ai bambini che cosa vedono e sentono, lasciando che si esprimano liberamente. In mezzo al lenzuolo facciamo trovare un libro (per esempio Sadat M. (2011). *Il mio leone*, Milano: Terre di Mezzo) che, solo con le immagini, racconta la storia di un bambino che incontra un leone. Oppure leggiamo una filastrocca:

FILASTROCCA DEL LEOPARDO

C'ERA NELL'AFRICA UN LEOPARDO
GIOVANE, ALLEGRO, MOLTO BUGIARDO.
FACEVA SCHERZI, NON UNO MA TANTI,
E LI FACEVA A TUTTI QUANTI.
E UNA NOTTE, UNA NOTTE STELLATA,
GRIDA IL LEOPARDO, CON VOCE ALTERATA:
- AIUTO, AIUTO! PRESTO ACCORRETE!
MI SONO IMPIGLIATO DENTRO UNA RETE!
SARÀ UNO SCHERZO, UNO FRA I TANTI,
PENSAN LEOPARDI, ZEBRE, ELEFANTI.
E COSÌ AVVENNE CHE FU CATTURATO
E NELLO ZOO BEN PRESTO INGABBIATO,
OVE RIPENSA CON PENA SINCERA
ALLE SAVANE DELL'AFRICA NERA.

E. Fortis de Hieronymis

ANNI 3-4-5

VIAGGIO... NELLA SAVANA

- Iniziamo il viaggio nella savana africana sedendoci attorno a un lenzuolo, se possibile accompagnati da musica etnica africana. Sopra al lenzuolo mettiamo: sabbia mescolata con farina gialla (per renderla dorata), sassi, rametti con foglie, erba e

- Divertiamoci poi a cambiare insieme le rime e farla diventare la "**Filastrocca del leone**". Disegniamo le frasi della storia e

FILASTROCCA DEL LEONE

C'ERA NELL'AFRICA UN LEONE GAGLIARDO
GIOVANE, ALLEGRO, MOLTO BUGIARDO.
FACEVA SCHERZI, NON UNO MA TANTI,
E LI FACEVA A TUTTI QUANTI.
E UNA NOTTE, UNA NOTTE STELLATA:
GRIDA IL LEONE, CON VOCE ALTERATA:
"AIUTO, AIUTO! PRESTO ACCORRETE!
MI SONO IMPIGLIATO DENTRO UNA RETE!
SARÀ UNO SCHERZO, UNO FRA TANTI,
PENSAN LEONI, ZEBRE, ELEFANTI.
E COSÌ AVVENNE CHE FU CATTURATO
E NELLO ZOO BEN PRESTO INGABBIATO,
OVE RIPENSA CON PENA SINCERA
ALLE SAVANE DELL'AFRICA NERA.



costruiamo così un piccolo libro. Lasciamo che le immagini raccontino da sole.

- Per raccontare ai bambini la vita nella savana possiamo anche cercare su youtube "vita nella savana": apriamo il primo link che compare e mostriamo alcune immagini. Osserviamole con attenzione, lasciamo che i bambini facciano domande, rispondiamo e arriviamo così a una prima conoscenza di questa realtà.

ANNI 5

UN LIBRO DI IMMAGINI

- Con le immagini della **"Filastrocca del leone"** costruiamo un libretto di sole immagini che sfogliamo insieme: lo guardiamo bene e immaginiamo la storia senza poterla leggere. Focalizziamo l'attenzione sui protagonisti: chi sono, dove sono, che cosa fanno... Questo ci aiuterà a formulare delle frasi per ricostruire la storia. Chiediamo ai bambini se il libro è piaciuto, di che cosa parla e lasciamo che raccontino. Poi apriamolo di nuovo e raccontiamo insieme, iniziando con "C'era una volta..."; lasciamo che ognuno si esprima e concordiamo i contenuti da associare alle immagini.
- Durante la produzione orale, stimoliamo i bambini con domande prima chiuse (se la difficoltà di produrre è tanta) e poi gradualmente aperte, per lasciare spazio alla creatività. Durante il racconto registriamo le verbalizzazioni dei bambini per verificare il loro sviluppo del linguaggio anche a distanza di tempo.

IL LEONE

CHE COSA SERVE

Cartoncino giallo e marrone,
setole di scopa nere, pennarello marrone,
un tappo di sughero, 4 stuzzicadenti.

COME SI FA

- 1 Disegniamo la sagoma della testa di un leone sul cartoncino giallo e ritagliamola.
- 2 Disegniamo occhi, bocca, naso e criniera con il pennarello marrone e incolliamo le setole di scopa nere vicino al naso.
- 3 Prendiamo un tappo di sughero e fissiamo i 4 stuzzicadenti come fossero le zampe del leone. Davanti incolliamo la sagoma della testa e dietro una coda di cartoncino marrone: il nostro leone è pronto!



- Giochiamo liberamente a mettere in scena la storia che abbiamo appena inventato sopra il lenzuolo: facciamo muovere gli animali della savana e omini di plastica sulla farina gialla cosparsa di legnetti e sassi. Osserviamo se nel gioco i bambini collaborano o se preferiscono stare da soli e notiamo le loro produzioni linguistiche. Alla fine chiediamo se hanno inventato una nuova storia e se ce la raccontano.

ANNI 3-4-5

COSTRUIAMO LA SAVANA

- Procuriamoci dei cartoncini grandi (uno ogni 5-6 bambini), disegniamovi lo sviluppo di un cubo a 5 facce, ritagliamo, pieghiamo e incolliamo i lati: abbiamo costruito così delle scatole cubiche con un lato aperto. Incolliamo i materiali usati sul lenzuolo (sabbia, rami, sassi...) sul fondo delle scatole, per ricreare l'ambiente della savana. Realizziamo poi **"Il leone"** dell'**Atelier**, e con la stessa tecnica anche altri animali della savana. Incolliamoli nelle scatole e lasciamo che i bambini si divertano a raccontare altre storie.

VERSO LE COMPETENZE: OSSERVIAMO

Durante le attività osserviamo se il bambino:

- descrive le immagini;
 - costruisce una storia leggendo le immagini in sequenza;
 - gioca con il materiale ricostruendo l'ambiente africano;
 - inventa un racconto ambientato in un paese africano.
- Dalle registrazioni delle produzioni verbali osserviamo se:
- pronuncia le parole correttamente;
 - rispetta la sequenzialità del racconto.